



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena XV.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53032](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53032)

S C E N A X V.

SGANARELLO e LELIO.

SGANARELLO *à parte.*

Egli m' hà visto: vediamo un poco ciò che mi dirà.

LELIO *à parte.*

Ahi lasso! sento che l'anima mi si commuove; e (*riguardando Sganarello*) quest' oggetto m' inspira... Mà debbo condannar quest' ingiusto trasporto; e non imputar ad altri, ch' alli rigori del mio Destino, le mie infelicità. Invidierò dunque solamente la di lui fortuna in amore.

Andandosene, passa davanti Sganarello; lo riguarda e dice.

O troppo felice d' haver in sorte una sì bella Moglie!

S C E N A X V I.

SGANARELLO, e CELIA

alla finestra, riguardando Lelio che parte.

SGANARELLO,
non vedendo Celia.

Costui non s' esplica con termini ambigui. Egli mi confonde tanto colla stravaganza delle sue parole, quanto ne resterei, se mi fossero nate le corna sulla fronte.

Voltandosi dalla parte, per ove Lelio hà preso 'l camino, segue.

Via, via; questa maniera di procedere non è nè buona, nè honesta.

CE.